

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

ALLEGATO C

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2009-2013

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'aart. 1-bis, comma 2, del d.l. 10 ottobre 2012 nr.174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012 n.213)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali

di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

Si rileva che i dati riguardanti l'anno 2009, sono relativi all'intero esercizio ed i dati relativi al 2013 sono presunti e provvisori in quanto non ancora approvato il rendiconto

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2009: 336

31-12-2010: 330

31-12-2011: 332

31-12-2012: 329

31-12-2013: 337

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: CAMANDONA Massimo

Assessori: RIVA Pier Carlo

CATTANEO Alberto

PANSARASA Patrizio

CERESA Marco

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: CAMANDONA Massimo - Sindaco

Consiglieri: MITIDIERI Angela

GALLIONE Paola

CATTANEO Alberto

PANSARASA Patrizio

SANTAGOSTINO Giuseppe

BONA Alessandro

OLIVETTA Federico

RIVA Pier Carlo

SPINA Jessica

PANATTARO Roberto

ROLINO Andrea

CERESA Marco

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario: In convenzione con i Comuni di Buronzo, Albano Vercellese, Balocco

Numero posizioni organizzative: ===

Siscom S.P.A.

Numero totale personale dipendente : 2

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Il Comune di San Giacomo Vercellese, durante il periodo del mandato, non è stato commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Il Comune di San Giacomo Vercellese, durante il periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto o il predissesto, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243 tre-243 quinquies del TUEL E/O del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. nr.174/2012, convertito in legge n.13/2012.

Nel periodo di mandato ha sempre chiuso i propri rendiconti realizzando un avanzo di amministrazione.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:

Il Comune di San Giacomo Vercellese è di ridottissime dimensioni e pertanto anche i servizi sono limitati. Durante il periodo di mandato non si sono manifestate particolari criticità.

Si rileva un buon funzionamento nel corso del mandato dei servizi Economico finanziario e Tributi, Segreteria e Amministrazione generale, Anagrafe, Stato civile, Leva ed elettorale, Personale, Gestione patrimonio e demanio-manutenzioni, Lavori pubblici, Urbanistica ed Edilizia, Commercio-Esercizi pubblici.

Per quanto riguarda i servizi socio assistenziali, il Comune di San Giacomo Vercellese fa parte del C.I.S.A.S (Consorzio Intercomunale Servizi Assistenza Sociale) con sede a Santhià., che provvede allo svolgimento del relativo servizio;

Il servizio di smaltimento rifiuti all'inizio del mandato veniva svolto in convenzione con i Comuni di Rovasenda, Arborio, Lenta, Ghislarengo e San Giacomo Vercellese; da febbraio 2011 viene svolto mediante il CO.V.E.VAR (Consorzio Obbligatorio dei Comuni del Vercellese e della Valsesia) . Il servizio nel corso del quinquennio è stato svolto con le modalità del porta a porta.

Per quanto riguarda l'istruzione pubblica, stante le ridotte dimensioni del Comune non sono più presenti plessi scolastici e gli alunni delle scuole materne/elementari/medie frequentano le scuole site nel vicinior comune di Arborio . Per tutto il periodo di mandato si è provveduto al trasporto degli alunni della scuola elementare e medie direttamente, mediante personale e scuolabus comunali. E' stato istituito il trasporto degli alunni delle scuole dell'infanzia al quale si provvede mediante il mezzo ed il personale messi a disposizione dell'Unione dei Comuni della Baraggia Vercellese.

In merito al servizio tecnico per l'anno 2009 è stato svolto mediante convezione con il Comune di Roasio, successivamente ci si è avvalsi del supporto di personale dipendente dalla Provincia e da giugno 2010 viene affidato un incarico di supporto a tecnico esterno.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nr. dei parametri obiettivi di deficitarietà strutturale risultanti positivi dal c/consuntivo dell'esercizio finanziario 2009: 0,00

Nr. dei parametri obiettivi di deficitarietà strutturale risultanti positivi dal c/consuntivo dell'esercizio finanziario 2012: 0,00

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Nel corso del mandato non sono state apportate modifiche allo Statuto.

Sono stati approvati i seguenti regolamenti:

- Regolamento sui controlli interni (C.C. nr. 2 del 12/03/2013)
- Regolamento tipo consortile per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati (C.C. nr. 3 del 26/03/2012)
- Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) (C.C. nr. 8 del 28/08/2013)

Sono state apportate modifiche ai seguenti regolamenti:

Regolamento Polizia mortuaria e cimiteriale (C.C. nr. 17 del 20/09/2010) – per dispersione ceneri

Regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia (C.C. nr. 20 del 27/11/2013) per adeguamento ai limiti di legge;

Regolamento di contabilità (C.C. nr. 26 dell'11/11/2009) – Modifica art. per l'affidamento del servizio di tesoreria;

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	4,75 per mille	4,75 per mille	4,75 per mille	0,4 %	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	5,25 per mille - fabbricati per insediamenti produttivi 4,75 per mille per altre tipologie imm.	5,25 per mille - fabbricati per insediamenti produttivi 4,75 per mille per altre tipologie imm.	5,25 per mille - fabbricati per insediamenti produttivi 4,75 per mille per altre tipologie imm.	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	===	===	===	0,2%	0,2%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%	0,4%
Fascia esenzione	===	===	===	===	===
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	93,25	102,41	82,84	70,67	100
Costo del servizio procapite	92,05	91,97	90,89	107,51	114,65

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

L'Ente, considerate le ridotte dimensioni, non si è dotato di Piano esecutivo di gestione (PEG) e di conseguenza durante il corso del mandato non si è dotato di struttura specificatamente dedicata al controllo di gestione. In data 12/03/2013, con deliberazione del Consiglio Comunale nr.2 si è dotato di Regolamento per i controlli interni cui occorre attenersi.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

All'inizio del mandato il personale in servizio era il seguente:

Nr. 1 – Istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato

Nr. 1- Operatore di area tecnica e tecnico manutentiva a tempo pieno e indeterminato

Alla data odierna il personale in servizio è il seguente

Nr. 1 – Istruttore amministrativo a tempo pieno e indeterminato

Nr. 1- Operatore di area tecnica e tecnico manutentiva a tempo pieno e indeterminato

• **Lavori pubblici nel corso del mandato:**

RIFACIMENTO PESO PUBBLICO:	19.590,04
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO:	
- lavori di manutenzione	6.900,00
- ripristino impianto irrigazione	2.160,00
- sistemazione copertura loculi	3.288,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI:	
- tinteggiatura interna	3.628,80
- sostituzione grondaie	3.480,00
- pavimentazione servizio igienico	960,00
ATTREZZATURE ED ARREDI PER UFFICI:	
- poltrone	667,20
- mobile a pensile	420,00
- fotocopiatore/fax	3.096,00
- monitor pc	494,10
IMPIANTO FOTOVOLTAICO:	70.000,00
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE STRADA PER ARBORIO:	89.143,24
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE:	
- Piazza Valfrè di Bonzo	847,00
- vie e piazze	20.671,40
- realizzazione dossi	10.343,58
RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO EX-SCUOLE- (con contributo Consorzio Comuni per lo sviluppo del Vercellese € 15.000,00=)	56.092,69
RIFUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO EX SCUOLE CON COMPLETAMENTO SERVIZI IGIENICI ED IMPIANTI	48.654,75
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX SCUOLE (con contributo regionale di € 40.000,00)	43.522,78
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI E RELATIVI IMPIANTI EX SCUOLE: (Interventi vari) (con contributo Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese di € 7.500,00)	15.816,71
FORNITURA ARREDO URBANO: (con contributo della Provincia di € 2.112,00)	3.520,00

INTERVENTI PREVENZIONE E RIDUZIONE RIFIUTI:	
- fornitura compostiere domestiche (con contributo della Provincia di € 5.000,00)	7.454,20
LAVORI DI REALIZZAZIONE ROTATORIA: (in corso di realizzazione con contributo a carico della Provincia)	Progetto 80.000,00
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SEDE MUNICIPALE: (da realizzare)	Progetto 116.029,27

- **Gestione del territorio:**

Anno 2009: Permessi a costruire n. 5 – DIA n. 3

Anno 2010: Permessi a costruire n. 5 – DIA n. 2

Anno 2011: Permessi a costruire n. 2 – SCIA n. 6

Anno 2012: Permessi a costruire n. 5 – SCIA n. 2

Anno 2013: Permessi a costruire n. 1 – SCIA n. 4

Anno 2014: Permessi a costruire n. 0 – SCIA n. 1 (fino alla data odierna)

- **Istruzione pubblica:**

Nel Comune di San Giacomo Vercellese non sono presenti scuole. Attualmente il servizio di trasporto degli alunni delle scuole elementari e medie viene effettuato direttamente, mediante personale comunale e scuolabus di proprietà. Il trasporto dei bambini delle scuole materne viene effettuato mediante accordo con l'Unione dei Comuni della Baraggia Vercellese.

- **Ciclo dei rifiuti:**

Dall'inizio del mandato la raccolta dei rifiuti viene svolta con le modalità del porta a porta e con la raccolta differenziata dell'organico, plastica, vetro, carta, ingombranti, verde mentre per la raccolta dei farmaci scaduti e delle pile vengono utilizzati appositi contenitori posizionati sul territorio comunale.

- **Sociale:**

Il servizio di assistenza sociale svolto mediante il consorzio C.I.S.A.S., già presente all'inizio del mandato è tutt'ora svolto con le stesse modalità;
E' stato attivato dal 2010 la rete dei banchi solidali aderendo all'iniziativa del Consorzio dei Comuni per lo sviluppo del Vercellese.

- **Turismo:**

Il Comune di San Giacomo Vercellese non è comune turistico.

3.1.2. Valutazione delle performance:

Stante le ridotte dimensioni del Comune non è stata effettuata la valutazione della performance. Nella contrattazione integrativa viene prevista una produttività a favore del personale dipendente che viene erogata previa attribuzione di punteggio

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del T.U.E.L:

Il Comune fa parte della S.I.I. con una quota di partecipazione pari allo 0,01.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	274.252,74	268.861,15	262.145,40	284.106,95	317.855,97	15,90
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	24.025,33	51.163,31	40.866,70	110.012,04	93.343,55	288,52
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	70.000,00	40.000,00	36.302,00	0,00
TOTALE	298.278,07	320.024,46	373.012,10	434.118,99	447.501,52	50,03

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	218.279,18	212.678,77	224.278,09	258.312,69	223.601,77	2,44
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	29.866,04	55.016,80	211.747,00	160.453,00	145.190,47	386,14
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	25.287,21	27.004,80	28.841,76	32.902,51	37.003,92	46,33
TOTALE	273.432,43	294.700,37	464.866,85	451.668,20	405.796,16	48,41

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	41.377,95	35.810,11	34.303,76	34.880,94	59.314,49	43,35
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	41.377,95	35.810,11	34.303,76	34.880,94	59.314,49	43,35

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (1+11+111) delle entrate	274.252,74	268.861,15	262.145,40	284.106,95	317.855,97
Spese titolo I	218.279,18	212.678,77	224.278,09	258.312,69	223.601,77
Rimborso prestiti parte del titolo III	25.287,21	27.004,80	28.841,76	32.902,51	37.003,92
Saldo di parte corrente	30.686,35	29.177,58	9.025,55	- 7.108,25	57.250,28
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	24.025,33	51.163,31	40.866,70	110.012,04	93.343,55
Entrate titolo V	0,00	0,00	70.000,00	40.000,00	36.302,00
Totale titoli (IV+V)	24.025,33	51.163,31	110.866,70	150.012,04	129.645,55
Spese titolo II	29.866,04	55.016,80	211.747,00	160.453,00	145.190,47
Differenza di parte capitale	-5.840,71	-3.853,49	-100.880,30	-10.440,96	-15.544,92
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	13.474,10	74.000,00	115.260,67	50.458,00	24.281,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	7.633,39	70.146,51	14.380,37	40.017,04	8.736,08

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. *

2009		
Riscossioni	(+) 262.582,14	
Pagamenti	(-) 259.235,35	
Differenza	(+) 3.346,76	
Residui attivi	(+) 77.073,88	
Residui passivi	(-) 55.575,03	
Differenza	21.498,85	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	24.845,64

2010					
Riscossioni	(+)	281.507,49			
Pagamenti	(-)	252.491,05			
Differenza	(+)	29.016,44			
Residui attivi	(+)	74.327,08			
Residui passivi	(-)	78.019,43			
Differenza	-	3.692,35			
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)			25.324,09	
2011					
Riscossioni	(+)	314.357,09			
Pagamenti	(-)	310.866,95			
Differenza	(+)	3.490,14			
Residui attivi	(+)	92.958,77			
Residui passivi	(-)	188.303,66			
Differenza	-	95.344,89			
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)			- 91.854,75	
2012					
Riscossioni	(+)	268.273,03			
Pagamenti	(-)	253.317,67			
Differenza	(+)	14.955,36			
Residui attivi	(+)	200.726,90			
Residui passivi	(-)	233.231,47			
Differenza		-32.504,57		- 17.549,21	
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)				
2013					
Riscossioni	(+)	295.599,31			
Pagamenti	(-)	280.396,18			
Differenza	(+)	15.203,13			
Residui attivi	(+)	211.216,70			
Residui passivi	(-)	184.714,47			
Differenza		26.502,23			
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)			41.705,36	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	83.812,81	145.016,09	192.487,83	130.062,97	157.399,15
Totale residui attivi finali	140.879,13	134.489,23	153.134,01	261.375,65	351.391,37
Totale residui passivi finali	101.271,07	128.148,43	257.091,91	304.703,50	380.096,78
Risultato di amministrazione	123.420,87	151.356,89	88.529,93	86.735,12	128.693,74
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	12.088,11	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	11.260,67	14.961,89	6.190,00
Spese di investimento	13.474,10	74.000,00	104.000,00	23.408,00	17.091,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.474,00	74.000,00	115.260,67	50.458,00	24.281,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	23.765,46	3.455,48	25.822,28	47.596,51	100.699,73
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	896,39	90,00	180,00	12.652,74	13.819,13
Totale	24.661,85	3.545,48	26.062,28	60.249,25	114.518,86
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00	97.112,00	97.112,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	137.112,00	137.112,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	6.379,14	0,00	0,00	3.365,65	9.744,79
Totale generale	31.040,99	3.545,48	20.062,28	200.726,90	261.375,65

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.641,06	798,54	8.738,50	72.778,47	91.956,57
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	23.357,00	3.316,80	23.951,67	160.453,00	211.078,47
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.668,46	0,00	0,00	0,00	1.668,46
TOTALE GENERALE	34.666,52	4.115,34	32.690,17	233.231,47	304.703,50

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	90,68%	82,90%	52,67%	45,58%	63,21%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	E

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

=====

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

=====

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	217.947,93	190.943,13	232.101,37	239.198,86	238.496,94
Popolazione residente	336	330	332	329	337
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	648,65	578,61	699,10	727,04	707,70

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,415%	4,970%	4,086%	5,27%	4,70%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:.

Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	101.160,52	Patrimonio netto	804.997,09
Immobilizzazioni materiali	1.131.796,49		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	241.537,23		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	418.218,49
Disponibilità liquide	79.169,57	debiti	331.830,06
Ratei e risconti attivi	1.381,83	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	1.555.045,64	totale	1.555.045,64

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	137.278,97	Patrimonio netto	801.869,52
Immobilizzazioni materiali	1.258.835,42		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
rimanenze	0,00		
crediti	261.375,65		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	643.358,65
Disponibilità liquide	130.062,97	debiti	343.706,67
Ratei e risconti attivi	1.381,83	Ratei e risconti passivi	0,00

Totale	1.788.934,84	totale	1.788.934,84
--------	--------------	--------	--------------

Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel corso del mandato non è stato effettuato il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	97.201,92	97.201,92	97.201,92	109.249,14	109.249,14
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	88.008,59	81.840,93	93.914,00	90.077,48	87.433,14
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	40,32%	44,10%	43,30%	35,39%	39,10%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	261,93	248,00	282,87	273,79	259,45

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	168	165	166	164,5	168,5

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

2010 - € 3.763,75

2011 - € 396,90

2012 - € 396,90

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non sono state fatte assunzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	8.451,62	8.451,62	8.451,62	8.451,62	

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Nel corso del mandato non si è verificata la fattispecie.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della legge 266/2005

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto, nel corso del mandato, di sentenze della Corte dei Conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Si evidenzia che la gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità e razionalizzazione della spesa corrente, che peraltro, stante le ridotte dimensioni dell'Ente, è di importo molto limitato e non dà luogo a notevoli ulteriori possibilità di ulteriori risparmi

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO(I)							
BILANCIO ANNO 2009 e BILANCIO 2013							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

***Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009 e 2013*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.i., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
===	===	===	===

Li 4/03/2014



IL SINDACO

[Handwritten signature]

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di SAN GIACOMO VERCELLESE* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 06 MAR. 2014

L'organo di revisione economico finanziario
(Dott. Candeli Tino)



1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.